

VERBALE N° 149 CNS del 23/02/2019

(La registrazione digitale del presente Verbale, come di consueto, si trova presso la sede della FNOPO, su Dispositivo USB agli atti classifica 2021).

CONSIGLIO NAZIONALE

Roma, 23 febbraio 2019

Il Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO) è stato convocato (prot. 779 del 6/2/2019) a Roma in **Assemblea straordinaria congiunta di tutte le professioni socio-sanitarie**, presso il **Teatro Argentina in Largo di Torre Argentina, 52**, il giorno **sabato 23 febbraio 2019 dalle ore 9:30 alle ore 14:00** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Iniziative a sostegno del SSN: discussione e determinazioni

REGISTRAZIONE PRESENZE

Il giorno 23/02/2019 alle ore 09:30 risultano **PRESENTI n. 7 Componenti il Comitato Centrale della FNOPO**

Presidente	Vicario Maria
Vice Presidente	Vaccari Silvia
Segretario	Coluzzi Marialisa
Tesoriere	Di Matteo Cinzia
Consigliera	Rinaldi Iolanda
Consigliera	Traupe Martha
Consigliera	Masé Caterina

Alle ore 09.30 del 23 febbraio 2019, il segretario Coluzzi procede ad effettuare la rilevazione delle presenze con firma dell'apposito registro e all'appello nominale (**Registro presenze del 23/02/2019**).

Alle ore 10.10 terminato l'appello, si registra a verbale quanto segue:

→ **PRESENTI n. 41 Ordini (n. 31 Presidenti + n. 5 Vicepresidenti (n. 10 DELEGHE)**

→ **Assenti n. 27 Ordini**

1. INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL SSN: DISCUSSIONE E DETERMINAZIONI

1. introduzione da parte del dr Giorgino
2. esecuzione inno nazionale
3. il dr Giorgino chiede al Presidente FNOMCEO Anelli di illustrare l'iniziativa, e di descrivere il motivo dell'iniziativa che raccoglie la preoccupazione espressa dai professionisti della salute che le iniziative del governo possano modificare il modello solidaristico e universalistico su cui poggia il Sistema Sanitario Nazionale, considerato un'eccellenza a livello internazionale e sul quale vi è il sostegno da parte di tutte le professioni sanitarie, in ragione della richiesta da parte di molte regioni di avere una potestà legislativa e organizzativa.

Viene poi chiarito da parte del dott. Giorgino che non vi è un testo definitivo da parte del governo in merito alle modalità di applicazione del processo di autonomia delle regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna che hanno fatto proposte di regionalismo differenziato a seguito di referendum consultivi.

4. Il dott. Giorgino chiede a tutti i Presidenti di intervenire seguendo come ordine di intervento il numero di iscritti:

- *Mangiavalli, Presidente Federazione Nazionale Infermieri.* Sviluppa il tema del rapporto tra infermiere e numero di pz (1-6) e della forte oscillazione intorno al valore medio tra diverse regioni d'Italia e tra diverse province all'interno delle stesse regioni con implicazioni sul piano della salute pubblica.
- *Beux, Presidente Maxi Ordine.* Sviluppa il tema di come il metodo scientifico può supportare le scelte politiche in sanità, e la formulazione di ipotesi di modelli organizzativi attraverso un approccio scientifico, quale strumento da contrapporre all'ipotesi di un regionalismo adottato in modo non responsabile.
- *Giardina, Presidente Ordine degli Psicologi.* 110 mila iscritti. Sviluppa il tema dello spostamento del concetto di sanità al tema della salute, partendo dalla necessità di occuparsi dal supporto alla capacità degli individui di adattarsi ai contesti come anche sancito dalla formulazione dei nuovi Lea.
- *Sen. Mandelli, Presidente Ordine dei Farmacisti.* Sviluppa il tema del rapporto tra politica e Ordini professionali e spostamento della loro posizione nei confronti del mondo politico alla luce di una nuova consapevolezza dettata dall'essere enti "sussidiari" dello Stato. Da qui l'esigenza di interloquire con la politica per favorire lo sviluppo del SSN.
- *Sen. D'Anna, Presidente Ordine dei Biologi.* Esplora il tema delle conseguenze in termini di disuguaglianze dovute dal regionalismo differenziato, e della necessità da parte dei professionisti della salute di riappropriarsi del ruolo di protagonista nelle decisioni della politica sanitaria.
- *Penocchio, Presidente Federazione Nazionale Ordini dei Veterinari.* Esplora dell'importanza del task shifting e della redistribuzione razionale dei compiti all'interno di un gruppo di lavoro sanitario, e la necessità di politiche a tutela della professioni con azioni politiche che evitino ad esempio l'organizzazione di corsi volti a formare figure professionali non esistenti da un punto di vista normativo, in considerazione anche del compito generale in tema di sicurezza generale.
- *Vicario, Presidente Nazionale Ordini delle Ostetriche.* Esplora il tema delle ricadute del regionalismo differenziato in materia di natalità e qualità delle cure in ambito neonatale, e la necessità di aumentare spazi per la figura di ostetrica e nello specifico di rilancio della figura di ostetrica di comunità che storicamente è una figura di connessione con il territorio e che la FNOPO sta lavorando per la promozione.
- *Orlandi, Presidente della Federazione Nazionale dei Fisici e Chimici.* Esplora il tema della connessione tra prevenzione e sicurezza e il lavoro dei fisici e chimici.
- *Gazzi, Presidente Consiglio Nazionale degli Assistenti sociali.* Esplora il tema del principio di equità e solidarietà in ambito socio sanitario e il tema della sostenibilità in chiave non solo economica ma anche sociale.

Gli interventi su indicati sono alternati dai seguenti interventi tecnici:

- *Ketty Vaccaro, responsabile dell'area del welfare e salute del Censis.*
Viene esplorato il tema dell'andamento complessivo della spesa sanitaria che viene analizzato alla luce di trasformazioni sottotraccia avvenute negli ultimi dieci anni che vanno dall'aumento della spesa sanitaria privata e la diminuzione della spesa sanitaria pubblica – anche in linea con politiche di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica in capo alle regioni, alle differenze in termini di accesso alle cure nelle diverse regioni italiane, con particolare riferimento al divario nord-sud.

La perdita di significato del valore dell'universalismo alla luce della dinamica regressiva del sistema a seconda di livello di salute e tipologia di malattia e a accesso alle prestazioni e l'esigenza di disvelare i punti della trasformazione per progettare politiche future.

- *Federico Spandonaro, C.R.E.A. Sanità. Consorzio per la ricerca economica applicata in sanità*

L'intervento esplora il tema di come, al netto delle differenze tra regioni del sud e del nord, il SSN garantisca elevati livelli di aspettativa di vita ed un sistema che garantisce equità, e il tema del rapporto tra LEA e sistema perequativo.

- *Antonio Gaudio. Cittadinanzattiva.* Esplora il tema del rischio che la differenziazione in materi di regionalismo differenziato si trasformi in disuguaglianza, e la disuguaglianza quale tratto che caratterizza il sistema di esigibilità dei servizi non solo tra regioni del sud e nord ma anche tra le stesse regioni e a seconda delle tipologie di prestazioni sanitarie.

Interviene a termine dei lavori il Senatore Pierpaolo Sileri, Presidente della 12° Commissione Permanente (Igiene e Sanità) che dichiara, a nome del governo, di volersi fare carico delle istanze scaturite dall'incontro odierno.

5. I lavori terminano alle 13.00.

INTERVENTI SU INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL SSN: DISCUSSIONE E DETERMINAZIONI

1. A termine dell'assemblea viene distribuito il "MANIFESTO DELL'ALLEANZA TRA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE PER UN NUOVO SSN", documento condiviso da tutte le professioni.

Con l'approvazione del presente verbale, cessa ogni responsabilità del verbalizzante in ordine ai contenuti in esso riportati.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Segretario FNOPO
Marialisa Coluzzi



La Presidente FNOPO
Maria Vicario

